

Nessuna speranza di occupazione, almeno per ora, per gli ex lavoratori stagionali di Amiu Bonifiche (società del gruppo Amiu, di proprietà interamente comunale) che si occupavano dell'attività di diserbo. Dopo che una sentenza di primo grado del giudice del lavoro ha imposto ad Amiu Bonifiche l'assunzione a tempo indeterminato di 3 lavoratori stagionali su 7 che si erano rivolti alla magistratura per regolarizzare la propria posizione (per gli altri l'iter giudiziario è ancora in corso), e dopo che Amiu Bonifiche ha fatto ricorso contro questa sentenza, Amiu ha risolto il problema facendo a meno degli stagionali che già da molti anni venivano impiegati fra la primavera e l'autunno nelle attività di diserbo. Lo ha annunciato ieri a Tursi l'amministratore delegato di Amiu Bonifiche Ferdinando Costa, durante l'audizione davanti ai consiglieri comunali della commissione Sviluppo economico. «Amiu ha deciso di non far svolgere più ad Amiu Bonifiche l'attività di diserbo e di affidarla, invece, a due cooperative: "Omnia" e "Il Giglio"» ha spiegato Costa. La notizia è stata accolta da una raffica di proteste e anche di insulti da parte degli ex stagionali, che hanno seguito tutta la discussione commentando con una certa irruenza alcune dichiarazioni fatte in aula, tanto da indurre il presidente della commissione Giampaolo Malatesta a sospendere a un certo punto anche i lavori della commissione. «Tutta questa vicenda costerà ad Amiu Bonifiche almeno 300 mila euro» hanno sottolineato, fra l'altro, alcuni lavoratori, ricordando le cause pendenti degli altri ex stagionali, mentre si attende ancora il verdetto sul ricorso dell'azienda.

L'assessore comunale all'Ambiente Valeria Garotta ha dichiarato, dal canto suo, che «per il momento non sono possibili assunzioni a tempo indeterminato a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità. Quando la politica diceva alle aziende di assumere sbagliava e non è prudente avvicinarci al blocco totale delle assunzioni»



**IL CASO** ❖ Dura contestazione a Tursi dei lavoratori che nel 2013 non saranno più utilizzati

## Amiu Bonifiche, porte chiuse agli ex stagionali

*Dopo la sentenza di primo grado che ha imposto l'assunzione di tre persone, Amiu quest'anno ha affidato a due cooperative il diserbo*

ha aggiunto annunciando che, invece, Amiu farà anche quest'anno assunzioni a tempo determinato per i servizi stagionali estivi, attingendo alla graduatoria dei precari, e il direttore del personale di Amiu, Bruno Moretti, ha precisato che dovrebbero lavorare tutte le 130 persone in graduatoria.annuncio al quale però alcuni consiglieri (Bruno Pastorino di Sel e Antonio Bruno di FdS) hanno obiettato ricordando le denunce dei precari su presunte iniquità nell'utilizzo dei lavoratori in graduatoria. Le dichiara-

Si attende il giudizio di 2° grado

Tante cause ancora pendenti

zioni dei dirigenti di Amiu e Amiu Bonifiche e dell'assessore Garotta hanno suscitato, infatti, reazioni critiche anche da parte dei consiglieri comunali. «È assurdo che i lavoratori che non hanno intrapreso azioni legali nei confronti di Amiu Bonifiche adesso si ritrovino fuori - ha commentato Matteo Campora del Pdl - Chi si è rivolto al giudice ha fatto una scelta legittima ma io capisco anche gli altri che si sono fidati delle promesse della passata amministrazione». E Campora ha lanciato anche l'idea di affidare il diserbo a cooperative costituite dagli ex lavoratori

stagionali. Idea ripresa dal capogruppo di Sel, Pastorino, ma bocciata con toni duri dai lavoratori che hanno dato anche del «fascista» al capogruppo di Sel. «Ci sono altri 16 lavoratori che hanno fatto causa: senza una mediazione non si va da nessuna parte» ha aggiunto Pastorino, mentre Bruno (FdS) ha chiesto una soluzione per riassumere gli ex stagionali, contestando anche la scelta di esternalizzare l'attività di diserbo. «Non vi toglie il problema con le esternalizzazioni, perché altri lavoratori faranno causa e così si spreca denaro

pubblico» ha rincarato Alfonso Gioia (Udc). Sulle «promesse di assunzione non mantenute dall'amministrazione comunale» hanno insistito la capogruppo del Pdl Lilli Lauro ed Enrico Musso, mentre Stefano Anzalone (Idv) ha contestato a Garotta che «quella di non fare assunzioni è una scelta politica, non imposta dal patto di stabilità» e ha chiesto che se gli ex stagionali vinceranno la causa «siano messi alla porta i dirigenti di Amiu Bonifiche responsabili». Ma per gli ex stagionali le porte restano chiuse. [a.c.]

Precari Amiu: sorte migliore

Polemiche fra i consiglieri